

Presentazione al Personale Docente della rilevazione online sul "Benessere Organizzativo" – anno 2014

Dopo l'esperienza positiva della prima rilevazione condotta nel 2013 su tutto il personale **tecnico amministrativo**, l'amministrazione, rispondendo a precise disposizioni normative contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recepite dal Piano triennale di Azioni Positive 2013-2015, elaborato dal CUG ed approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28/01/2013, ha condotto una seconda indagine conoscitiva, che ha consentito al personale di esprimere la propria valutazione, relativa all'anno 2014, rispetto al proprio contesto lavorativo.

Stimolati dall'Amministrazione, il Nucleo di Valutazione ed il Comitato Unico di Garanzia, hanno ritenuto di estendere l'iniziativa anche al **personale docente** dell'Ateneo ed hanno elaborato un apposito questionario finalizzato a rilevare l'opinione dei docenti rispetto all'organizzazione ed all'ambiente di lavoro sulla base di quanto percepito nel corso del 2014 e ad identificare, di conseguenza, possibili azioni per il miglioramento delle condizioni generali nelle quali i docenti svolgono quotidianamente la propria attività, in ambito sia didattico che di ricerca. In tale prospettiva è auspicabile il massimo coinvolgimento di tutto il personale docente al quale si richiede di esprimere le proprie opinioni in assoluta sincerità.

Condizione essenziale affinché tale processo possa rivelarsi efficace è rappresentata dal rispetto di due principi generali quali l'**anonimato** e la **trasparenza**: il primo a tutela del docente, il secondo al fine di fornire un riscontro immediato dell'esito della rilevazione e di come questo possa suggerire adeguate e pronte azioni di miglioramento.

L'indagine si articola in due diversi contesti tra di essi correlati: benessere organizzativo e grado di condivisione della programmazione. Per ciascuno di tali contesti il questionario è articolato rispettivamente in 9 e 2 ambiti di indagine per ognuno dei quali è stato individuato un gruppo di quesiti che si ritiene possano caratterizzare gli aspetti più rappresentativi del fenomeno analizzato. In realtà i quesiti si pongono nella forma di asserzioni rispetto alle quali, in una scala di valutazione da 1 a 6, il compilatore deve esprimere il proprio grado di condivisione. È essenziale sottolineare che alcune delle asserzioni, adeguatamente evidenziate nella scheda, sono a polarità negativa, ossia esprimono una condizione a valenza negativa per la quale un elevato grado di condivisione, espresso con un punteggio elevato, comporterebbe un giudizio negativo della situazione attuale.

Il questionario comprende una sezione ove andranno fornite alcune informazioni di carattere anagrafico riguardanti l'appartenenza di genere, la qualifica, la fascia di età, l'anzianità di servizio, la struttura di appartenenza; l'elaborazione dei risultati in relazione a tali informazioni potrà consentire all'amministrazione di cogliere aspetti relativi alla diversa percezione di uno stesso fenomeno da parte dei docenti, senza tuttavia recare pregiudizio al principio di tutela dell'anonimato. Infatti i dati raccolti, anche se naturalmente in alcuni casi potrebbero portare facilmente alla individuazione del compilatore, saranno utilizzati **solo in forma aggregata**, in modo analogo a quanto già avviene per il personale tecnico amministrativo con piena soddisfazione anche da parte delle OO.SS., in modo che né le persone né gruppi ristretti di persone possano essere identificabili.

L'indagine si pone l'obiettivo di raggiungere la massima partecipazione da parte del personale docente e pertanto, riproducendo quanto già sperimentato per il personale

tecnico amministrativo, si è adottata una metodologia di rilevazione online rivolta a tutto il personale docente, attraverso la predisposizione di un'applicazione basata sull'utilizzo del Web per l'acquisizione dei dati che è parsa la più efficace, in grado altresì di attivare adeguati meccanismi di assicurazione della più totale riservatezza dei dati e di garantire la compilazione univoca da parte di ogni singolo docente. Allo stesso tempo tale metodologia potrà consentire di produrre in tempi rapidi le statistiche che andranno a costituire la base dati sulla quale l'amministrazione potrà condurre la propria analisi, monitorando lo stato di benessere o di malessere percepito nel corso del tempo e porre in essere le conseguenti azioni migliorative.

Ringraziandovi per il tempo che dedicherete all'iniziativa e confidando sulla vostra collaborazione, auguriamo a tutti un buon lavoro.

Dott.ssa Lucia Silvotti
Presidente comitato Unico di Garanzia

Prof. Emilio Acerbi
Coordinatore del Nucleo di Valutazione